

Palestra per buone pratiche

31, agosto 2010 [6 commenti](#)

3 retweet Dopo il mio articolo di giovedì scorso su [Nova](#), sono stato contattato da una vecchia conoscenza che avevo lasciato giovane neo-laureato a Messina (con una tesi sull'eGovernment di cui ero co-relatore) alcuni anni fa. Questa premessa spero sgombri il campo da ogni ipotesi di spudorata marketta su quello di cui mi appresto ad argomentare.

Il tema è quello della gestione partecipata degli ambienti urbani, che ho trattato diverse volte e che continuo a ritenere il cavallo di troia per una corretta applicazione del governo partecipato della cosa pubblica.

Nell'articolo su [Nova](#) mi ero sbilanciato a favore di iniziative ibride che potessero avvalersi della forza propulsiva e delle dinamiche del social web ma che si basassero su una governance pubblica, preferibilmente comunale. Dell'esempio di [Iris](#) ho parlato spesso e ho argomentato sulla sua aderenza parziale ai paradigmi che hanno dettato il successo di Fixmystreet e di altri sistemi di civic hacking.

Ora, mi rendo conto che per una municipalità non è semplice dotarsi di tecnologie, professionalità e sistemi di governance per gestire la partecipazione alla cosa pubblica e, dunque, colgo con favore lo sforzo profuso da Posytron (società presso la quale opera la mia vecchia conoscenza), che ha rilasciato una piattaforma in modalità [SaaS](#) per la gestione di questi servizi.



La soluzione si chiama [ePart](#) ed è stata lanciata a Maggio di quest'anno. Il suo successo dipenderà dalle capacità commerciali dell'azienda e dal modello di business sul quale non voglio soffermarmi più di tanto (anche se non nascondo che l'offerta SaaS o pay per use è, secondo me, la più idonea per i comuni di piccole dimensioni che non possono portarsi in casa e gestire queste tecnologie). Mi interessa, piuttosto segnalare come, anche nell'Italia stanca e tafazia, il vento dell'Open Government stia stimolando giovani imprenditori a sfidare un mercato tutto da costruire e un successo auspicabile che non passa solo per i modelli commerciali ma, soprattutto per la capacità democratica dei partecipanti (cittadini) e per la lungimiranza degli amministratori (politici).

La piattaforma è già a disposizione per chi voglia cimentarsi nel segnalare alle municipalità i disservizi urbani e, lo staff di ePart, si sta dannando non poco per farla crescere e conoscere, anche attraverso [Facebook](#).

Dall'azienda mi è stato segnalato che il servizio è ancora in fase di lancio e che i comuni presenti sul



Inserisci testo da cercare

SEARCH

Gianluigi Cogo

La cittadinanza digitale

Nuove opportunità tra diritti e doveri

Prefazione di Mario Dal Co

Nuovi Media

Acquistabile anche online

BENVENUTO

Tu che sei arrivato fino a qui, forse, negli ultimi anni avrai conosciuto il progetto originale: **Webeconoscenza 1.0**

Quel blog è ancora aperto e forse lo sarà ancora per parecchio tempo. Questa invece è la nuova casa, se ti trovi bene....spargi la voce :-)

TIENTI AGGIORNATO

Prova ad abbonarti agli RSS con un semplice clic.

1903 readers
 BY FEEDBURNER lettori.

Se non sai cosa sono gli RSS, clicca [Qui](#) per una spiegazione molto semplice, accompagnata da un video.

Anche per ricevere gli articoli di questo blog via email, la procedura è semplicissima. Clicca [Qui](#), e avrai accesso al modulo di iscrizione.

Se hai la fortuna di possedere un iPhone sappi che il blog che stai leggendo è già ottimizzato per questo telefono. Se usi altri cellulari o palmari diversi dall'iPhone, segnati questo link oppure digitalo sul tuo apparato mobile:
<http://xfruits.com/gjicogo/mobile>

portale non stanno ancora utilizzando ePart ma sono stati inseriti da Posytron come "demo", altri comuni, invece, sono stati segnalati da utenti con email o segnalazioni sul gruppo [Facebook](#). Ad esempio, Velletri e Aprilia risultano molto attivi in quanto esistono già su facebook dei gruppi/comitati (Miglioriamo Velletri, Degrado Apriliano) che si occupano delle tematiche del decoro urbano.

Credevo che l'iniziativa sia lodevole e dimostri che una via italiana all'eGov partecipato abbia bisogno di aziende coraggiose e, soprattutto di persone capaci, e questo mi rasserena un po' e mi induce ad avere fiducia. L'economia immateriale è agli inizi e, come [spiegavo](#) su Wired, ancora in parte da inventare.

Post correlati

- [Ripensare lo Stato leggero](#) (2)
- [Travolgente](#) (9)
- [Trasparenza](#) (1)
- [Smart city e Open Data](#) (0)
- [RAW, DATA, NOW!](#) (6)

Publicato in [conoscenza](#), [eGovernment](#), [innovazione](#), [web 2.0](#) | Tag: [civic hacking](#), [ePart](#), [iris](#), [Open Data](#)

« [Pensieri che disturbano](#)

[What's America?](#) »

puoi [lasciare un commento](#), o un [link a questo articolo](#) sul tuo blog.

6 Responses to "Palestra per buone pratiche"



Mauro Lupi scrive:

31 agosto 2010 alle 17:52

Un volta tanto il mio paesone qualcosa di buono combina!

Replica



gigicogo scrive:

31 agosto 2010 alle 17:56

Mauro si sbilanciassero di più anche i finanziatori.....cervelli ne abbiamo in abbondanza. Manca il coraggio della finanza.

Replica



mauroilupi scrive:

31 agosto 2010 alle 17:54

Velletri docet RT: Palestra per buone pratiche <http://bt.io/Fuew> (via @backtype)

This comment was originally posted on [Twitter](#)

Replica



webeconoscenza scrive:

31 agosto 2010 alle 20:05

Nuovo post Palestra per buone pratiche: Dopo il mio articolo di giovedì scorso su Nova, sono stato contattat... <http://tinyurl.com/23jvqxf>

This comment was originally posted on [Twitter](#)

Replica

Tweets that mention Palestra per buone pratiche | Webeconoscenza -- Topsy.com scrive:

31 agosto 2010 alle 20:31

[...] This post was mentioned on Twitter by Gianluigi Cogo, Mauro Lupi. Mauro Lupi said: Velletri docet RT: Palestra per buone pratiche <http://bt.io/Fuew> (via @backtype) [...]

Replica

Conservazione Sostitutiva
Outsourcing cartaceo ed elettronico per grandi volumi di dati/immagini
www.italisaim.it

Annunci Google

FACEBOOK

facebook



Gigi Cogo

Like

288 people like Gigi Cogo



Gianluca



Maurizio



Roberto



Maria



Andrea

Gigi Cogo è su Facebook

SALTUARIAMENTE SCRIVONO

- ▶ Caterina
- ▶ Luigi
- ▶ Salvatore
- ▶ Claudio

ognuno è felice di essere responsabile di quello che scrive e degli argomenti che tratta.

CHI LO HA DETTO ...

"... che i primi sono superiori agli ultimi?..."

CONSIDERATE LA VOSTRA SEMENZA ...

"... fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

BLOG PODCAST



se hai la pazienza di ascoltare o vedere alcuni podcast, devi semplicemente collegarti al mio profilo su iTunes. Enjoy!

PENSO CHE ...

"... la felicità consiste nel conoscere i propri limiti e amarli..." (Romain Roland)

INTERVISTE RILASCIATE

Web2PDF

converted by Web2PDFConvert.com